



RICHIESTA AUTORIZZAZIONE/RINNOVO/SUBENTRO PER SCARICHI INDUSTRIALI

II/La sottoscritto/a _	nato/a a						
il(C.F residente a						
	Recapito telefonico						
In qualità di Proprietario/Affittuario/Titolare/Legale Rappresentante/Altro							
della Ditta/Società ַ							
con Sede Legale in _	() Via						
Email	P.E.C						
Inoltra ai sensi del							
 L.R.S. n°27 de 	15/05/1986;						

- D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Regolamento A.M.A.M. S.p.A. approvato con delibera del 30/06/2020 dal C.d.A.;

RICHIESTA di

- Autorizzazione per Nuovo scarico industriale (Allegato A)
- Autorizzazione allo scarico reflui assimilati alle acque reflue domestiche provenienti da cucine, mense, servizi igienici, attività scolastica, alberghiera, turistica, sportiva, sanitaria, ricreativa e/o dalla tipologia d'insediamento così come previsto dalla L.R. 27/86, dall'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento di A.M.A.M. S.p.A. (Allegato A)
- Voltura per modifica Ragione Sociale e/o Subentro (Allegato B) 0
- Rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico esistente (Allegato C) 0

1





Deri	vante dal proprio inse	ediamento sito a					
Via							
Rif. (catastali: FG	PART	SUB	CATG			
con	le tipologie e modalit	tà menzionate negli e	elaborati allegati alla	presente.			
Con	sapevole delle respo	nsabilità penali, ai s	ensi dell'art. 76 del	D.P.R. n. 445/2000, previ	ste da		
codi	ce penale e dalle legg	gi speciali in materia,	in caso di dichiarazio	oni mendaci e formazione o	uso d		
atti 1	falsi, ed assumendon	e piena responsabilita	à ai sensi degli artt. 4	.6 e 47 del citato D.P.R. n. 44	15/200		
		D	OICHIARA				
Sott	o la propria responsa	bilità, quanto segue:					
•	Che le informazio	ni contenute nella	presente richiesta	corrispondono alla stato	reale		
	dell'insediamento p	oer il quale si richiede	e l'autorizzazione;				
•	Che l'attività da cui	ha origine lo scarico	è in possesso delle a	utorizzazioni urbanistiche, e	edilizie		
	e ambientali previs	te dalle Leggi vigenti;					
•	Che le relazioni e	planimetrie allegate	alla presente dom	anda descrivono lo stato a	attuale		
	dell'insediamento រុ	per il quale si richiede	e l'autorizzazione				
•	Che non sono presenti/sono presenti cicli produttivi di cui alla tabella 3/A All. 5 parte ter						
	del D.Lgs. 152/2006	5;					
•	Che non sono pre	senti/sono presenti	le sostanze di cui	alla tabella 3 all. 5 parte	e terza		
	del D.Lgs. 152/2006	5;					
Mes	sina li						
			Firm	a			





ALLEGATO A – NUOVO SCARICO INDUSTRIALE e/o ASSIMILATO AI DOMESTICI.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRESENTARE timbrata e firmata dal Tecnico redigente e dal Proprietario/Affittuario/Titolare/Legale Rappresentante della Ditta/Società.

- 1) **Elaborato grafico** in scala 1:1000 o 1:2000 con individuazione dello stabile oggetto della richiesta dello scarico, estesa alla zone circostanti, idonea ad individuare la localizzazione dello stabile, riportante il tracciato della pubblica fognatura nella quale avverrà lo scarico;
- 2) Elaborato grafico in scala 1/100, da cui si rileva chiaramente l'ubicazione dell'immobile con i reparti di lavorazione se esistenti, dei servizi igienici, le distinte reti di fognatura per le acque nere, meteoriche e di lavorazione se esistenti, eventuali dispositivi di trattamento, i punti dello scarico in fognatura, caditoie, con l'ubicazione dei pozzetti di ispezione e del pozzetto di campionamento previsti ai fini del controllo (differenziare con colori diversi le varie condotte a secondo la loro destinazione) e quant'altro può interessare il regolare funzionamento. La planimetria deve essere debitamente quotata e riportare il diametro delle tubazioni, con indicazione del senso di scorrimento delle acque;
- 3) Relazione illustrativa per una piena comprensione del progetto che faccia riferimento alle sottoelencate notizie:
 - Informazioni sul ciclo di lavorazione (descrizione analitica del ciclo complessivo di lavorazione, con l'indicazione di eventuali prodotti intermedi che si formano durante la lavorazione e con schema a blocchi del ciclo produttivo);
 - Indicazione delle caratteristiche quantitative e qualitative dello scarico;
 - Superficie complessiva dell'insediamento;
 - Quantità di acqua da prelevare nell'anno solare;
 - Indicazione e descrizione dei sistemi di trattamento (se esistenti o d'impianti analoghi se il depuratore non è in funzione) utilizzati per conseguire il rispetto dei limiti di accettabilità dello scarico;
 - La relazione, inoltre, dovrà illustrare i sistemi di sicurezza predisposti, atti ad ovviare tempestivamente, alla messa fuori esercizio del depuratore (eventuali strumenti ed apparecchiature per il controllo dello scarico finale, sistemi di deviazione in vasche di accumulo temporaneo con invio in testa all'impianto, indicando la capacità di stoccaggio).
- 4) Certificato anagrafico iscrizione C.C.I.A.A.;
- 5) Copia Atto Costitutivo azienda da cui si desume la rappresentanza legale;
- 6) Fattura consumi idrici;
- 7) Attestato avvenuto allaccio alla rete comunale acque nere;
- 8) Copia convenzione smaltimento fanghi stipulata con Ditte Autorizz. (solo scarichi industriali);
- 9) Dichiarazione attestante l'impegno a conformarsi alle disposizioni previste dal regolamento aziendale, dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, dalla disciplina che sarà definita dagli Enti preposti ed alle condizioni che saranno stabilite nell'autorizzazione richiesta.





ALLEGATO B - VOLTURA/SUBENTRO

Documentazione da presentare:

- 1) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, dichiarando:
 - che NON sono variate le caratteristiche qualitative e quantitative, compresi gli inquinanti che danno luogo alla formazione degli scarichi nella rete acque nere comunale;
 - che NON risulta variata l'ubicazione dei punti di scarico e che pertanto gli elaborati tecnici già prodotti a suo tempo sono rappresentativi del sistema di scarico;
 - che NON risultano variate le caratteristiche del ciclo produttivo compresa la capacità di produzione;
 - che NON risultano variate le sostanze impiegate nel ciclo produttivo e le relative quantità;
 - che NON risultano variati gli impianti aziendali di trattamento delle acque reflue e le relative caratteristiche tecniche (se presenti);
 - l'impegno a conformarsi alle disposizioni previste dal regolamento aziendale, dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, dalla disciplina che sarà definita dagli Enti preposti ed alle condizioni che saranno stabilite nell'autorizzazione richiesta.
- 2) Copia della precedente Autorizzazione in bollo;
- 3) Certificazione analitica, con data non anteriore ai sei mesi, rilasciata da strutture pubbliche preposte o da un tecnico abilitato, dalla quale risulti che lo scarico sia conforme ai valori limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3 allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 (solo scarichi industriali);
- 4) Certificato anagrafico iscrizione C.C.I.A.A.;
- 5) Copia Atto Costitutivo azienda da cui si desume la rappresentanza legale;
- 6) Fattura consumi idrici;
- 7) Copia convenzione smaltimento fanghi stipulata con Ditte Autorizz. (solo scarichi industriali).

4





ALLEGATO C – RINNOVO (da richiedere ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 227/2011 sei mesi prima della scadenza)

Documentazione da presentare:

- 1) **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà,** dichiarando:
 - che NON sono variate le caratteristiche qualitative e quantitative, compresi gli inquinanti che danno luogo alla formazione degli scarichi nella rete acque nere comunale;
 - che NON risulta variata l'ubicazione dei punti di scarico e che pertanto gli elaborati tecnici già prodotti a suo tempo sono rappresentativi del sistema di scarico;
 - che NON risultano variate le caratteristiche del ciclo produttivo compresa la capacità di produzione;
 - che NON risultano variate le sostanze impiegate nel ciclo produttivo e le relative quantità;
 - che NON risultano variati gli impianti aziendali di trattamento delle acque reflue e le relative caratteristiche tecniche (se presenti);
 - l'impegno a conformarsi alle disposizioni previste dal regolamento aziendale, dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, dalla disciplina che sarà definita dagli Enti preposti ed alle condizioni che saranno stabilite nell'autorizzazione richiesta.
- 2) Copia della precedente Autorizzazione in bollo;
- 3) Certificazione analitica, con data non anteriore ai sei mesi, rilasciata da strutture pubbliche preposte o da un tecnico abilitato, dalla quale risulti che lo scarico sia conforme ai valori limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3 allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 (solo scarichi industriali).